



IS A A C I O Comneno, l'anno del mondo 5020. & dopo Christo 1058. dopo Michele vecchio da lui priuato, prese l'Imperio Oriētale. Fù huomo strenuo in pace, & in guerra glorioso, & di costumi arrogante. Arriuò à l'Imperio per opera del Patriarcha, al quale fù molto ingrato, tal che in recōpenfa di tanto beneficio lo mādò con tutti i suoi, in esilio. fù nelle imprese veloce & espedito. Poi dopo anni quattro di suo Imperio, sēdo stato nel cacciare assaltato da subito dolore di fiāco, disperato di sua salute, vestitosi monacho, renūciò à l'Imperio. Fù huomo di tanta continenza, che si dice non mai essersi accostato à sua consorte, poi che di lei hebbe riceuuto figliuolo, cōfortato per altro assai da i medici, à spesso cōuenirsi per sua piu lunga sanità & vita. Vedi Egna. lib. 2.

C O S T A N T I N O Duca, di consenso del Senato & del popolo, dopo Comneno l'anno del mondo 5024. & dopo Christo 1062. Fù assunto à l'Imperio Oriētale. Circa il suo principio feli mosse cōtro vna grauissima congiura, qual non senza grandissimi pericoli estinguette. Amò la pietà & giustitia: ma fù tutto dato à l'auaritia, & di quì fù odioso à i suoi: & anche à i nimici che da molte bāde vessauano l'Imperio, fù à scherno & ludibrio. A gl'estranei suoi mali, s'aggiunse la rouina di Costantinopoli, cioè terremoti, che rouinorno molto chiese, palazzi, & altre fabriche. D'anni 60. dopo sei anni d'Imperio, lasciato à Eudocia, & à tre figliuoli lo stato Cesareo, finì le sue hore. Vedi doue sopra.